



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 701/1/XI Legislatura

Prot. n° 27 del 21 luglio 2023

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: «Misure urgenti per evitare la chiusura del Centro T.A.O. di Marcianise (CE)».

PREMESSO CHE

la terapia anticoagulante orale, conosciuta anche come T.A.O., è un trattamento terapeutico cronico utilizzato per rallentare la coagulazione del sangue e prevenire, quindi, eventi tromboembolici;

la TAO viene usata principalmente per il trattamento e la profilassi del tromboembolismo venoso (TEV) e dell'ictus nei casi di fibrillazione atriale (FA), **una patologia che rappresenta circa il 44,5% di tutte le indicazioni cliniche al trattamento terapeutico;**

in entrambi i casi è di fondamentale importanza l'aderenza al piano terapeutico da parte del paziente e il monitoraggio costante a cura del Medico di Medicina Generale, dei Centri Emostasi e Trombosi (CET) e dei *caregiver*.

CONSIDERATO CHE

per i pazienti interessati, generalmente persone che hanno subito gravi attacchi di cuore, **sono necessari frequenti prelievi ematici (con cadenza settimanale o mensile, a seconda dei valori riscontrati)** per monitorare il dosaggio dell'INR (International Normalized Ratio), parametro che valuta il tempo di protrombina, ovvero il tempo di coagulazione del sangue;

in Provincia di Caserta l'unico Centro TAO si trova presso il Laboratorio Analisi del Presidio Ospedaliero di Marcianise.

PRESO ATTO CHE

da notizie non ufficiali, la mancata sostituzione del Primario ospedaliero responsabile del servizio, potrebbe causare addirittura la chiusura dell'ambulatorio di Marcianise o, nella migliore delle ipotesi, il ridimensionamento del servizio attuale al solo prelievo, con gli utenti che saranno rimbalzati ai loro medici "di base" per la consulenza sulle analisi di laboratorio;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

CHE si tratta di tante persone, per lo più di anziani, di fragili, di cardiopatici a rischio trombotici, a cui sarebbe stata comunicata la chiusura, senza preavviso, a far data luglio 2023;

CHE ad alcuni di questi è stato consigliato di rivolgersi a qualche studio privato o in alternativa ai medici di medicina generale i quali, purtroppo, non hanno sempre dimestichezza con tali patologie;

E, CHE, in definitiva l'alternativa sarebbe quella di rivolgersi al Centro ospitato presso l'Ospedale "Monaldi" di Napoli ovvero quella di "mettere mani al portafoglio" e rivolgersi a uno specialista privato.

RILEVATO CHE

la TAO è una terapia SALVAVITA E, PERTANTO, INDISPENSABILE ai portatori di protesi valvolari cardiache, e agli affetti da altre patologie similari;

è un dato indiscutibile che essi abbiano la necessità di controlli periodici e ravvicinati per accertare il valore della coagulazione del sangue con esami specifici (PT - INR) cui segue un preciso dosaggio terapeutico di assunzione del farmaco atto a tenere i valori medesimi all'interno di un preciso range;

tali dosaggi dipendono quindi dalle risultanze delle analisi del sangue da ripetere, nella normalità dei casi, almeno 15 volte in un anno.

RITENUTO CHE

non sia accettabile che tanti pazienti debbano subire un danno economico tanto rilevante e uno stress pericoloso e potenzialmente letale per un cardiopatico a causa dell'inadempienza della Giunta regionale che, invece di aiutare la DG dell'ASL ad allargare il servizio, negherebbe la sostituzione di un primario addetto a una terapia salvavita;

CHE, sia dunque urgente e indifferibile che il Centro TAO di Marcianise continui a erogare il servizio come ben fatto fino a oggi individuando *ad horas* un nuovo responsabile del servizio;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per evitare la chiusura del Centro TAO di Marcianise anche al fine di evitare speculazioni circa la presunta volontà della Giunta regionale di voler privatizzare la sanità pubblica in Campania.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento interno.

Il Consigliere